COMUNE DI EBOLI

Provincia di Salerno

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE NON DIRIGENTE – PARTE ECONOMICA ANNO 2017

Premesso che:

- in data 04/12/2017 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto decentrato integrativo relativo al personale del comparto, attinente all'utilizzo del fondo salario accessorio per il 2017, che definisce le procedure ed i requisiti per la corresponsione di specifiche indennità, la cui disciplina è riservata, per legge o per CCNL, alla contrattazione decentrata;
- che il Collegio dei Revisori, con nota prot. n. 11751 del 06/03/2018, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità delle risorse del fondo salario accessorio con i vincoli di bilancio, con la corretta applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, con la contrattazione collettiva nazionale e con le vigenti norme, nonché con l'applicazione dell'art. 40 *bis*, comma quinto, del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 140 del 16/04/2018, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, segretario generale dott.ssa Livia Lardo, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato per l'anno 2017.

Oggi, giorno *Trentuno (31)* del mese di *Luglio* dell'anno *Duemiladiciotto (2018)*, a Eboli, provincia di Salerno, presso la sede del palazzo Municipale, ha avuto luogo l'incontro

Tra

- l'Amministrazione del Comune di Eboli, rappresentata per la parte pubblica da:

  Livia Lardo – Segretario Generale – Presidente;

- i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali territoriali:
  FP CGIL -
  FPL UIL -
  FPS CISL -

- i rappresentanti della RSU aziendale.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il seguente contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigenziale relativo all'anno 2017.

COMUNE DI EBOLI SALERNO

FPS CISL FP

Via Matteo Ripa
84025 EBOLI - Salerno

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

dott.ssa Livia LARDO _____

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

CISL FP Vincenzo DELLA ROCCA _____

FP CGIL Ornella ZITO _____

UIL FPL Antonio FINE _____

PER LA RSU AZIENDALE:

Carlo ASTONE_____

Angelo D'ACUNTO_____

Vincenzo CORSETTO_____

Annunziata CONTALDO_____

Bartolomeo CONSIDERATO_____

Gerardina PISATURO_____

Giuseppe D'AMBROSIO_____

Angela CIRONE_____

Fabio MAZZARO_____

COMUNE DI EBOLI - SALERNO

Via Matteo Ripa
84025 EBOLI - Salerno

COMUNE DI EBOLI
Provincia di Salerno

Preintesa Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte economica anno 2017.

L'anno *2017*, il giorno *QUATTRO* del mese di *DICEMBRE*, alle ore *9,30*, presso l'aula consiliare del Comune di EBOLI, si è riunita la delegazione trattante di parte sindacale e di parte pubblica, convocata con nota prot. n. 57363 del 29/11/2017, per discutere, tra l'altro, il seguente punto all'O.d.G.:

1. Contratto Collettivo Decentrato Integrativo. Seguito accordo del 24/07/2017.

Risultano presenti all'incontro:

Per la *parte pubblica*:

- dott.ssa Livia LARDO – Segretario Generale – Presidente;
- rag. Cosimo MARMORA - Responsabile A.P.O. Finanze – Componente;
- dott.ssa Maria Grazia CAPUTO – Responsabile A.P.O. Affari Generali – Componente, con funzioni anche di segretario verbalizzante;

Per le *RSU aziendali*:

- Carlo ASTONE;
- Angelo D'ACUNTO;
- Vincenzo CORSETTO;
- Annunziata CONTALDO;
- Gerardina PISATURO;
- Giuseppe D'AMBROSIO;

Per le *OO.SS. Territoriali*:

- Vincenzo DELLA ROCCA – CISL FP;
- Ornella ZITO – FP CGIL;
- Antonio FINE – UIL FPL.

Attende alle operazioni di verbalizzazione la dott.ssa Maria Grazia CAPUTO, sopra generalizzata.

Il primo argomento all'ordine del giorno attiene alla definizione del *Contratto Decentrato Integrativo 2017, parte economica*.

Il Presidente apre la discussione, introducendo l'argomento posto all'ordine del giorno; illustra ai presenti il contenuto del Piano di Razionalizzazione della Spesa, approvato con deliberazione di G.C. n. 392 del 23/11/2017 e della deliberazione di G.C. n. 398 del 23/11/2017, con la quale sono stati modificati gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, con la modifica ed integrazione dell'art. 7, relativo al recupero delle risorse illegittimamente inserite nel fondo per la CCDI del personale. Invita poi il Responsabile dell'A.P.O. Finanze ad illustrare nel dettaglio i

contenuti del Fondo Efficienza Servizi anno 2017, come rideterminato con atto n. 2264 R.G. del 27/11/2017 (*Allegato A*).

Il rag. Cosimo Marmora riferisce che il totale complessivo del Fondo 2017 ammonta ad euro 786.846,21.

Rimette, poi, all'attenzione dei convenuti una tabella riportante i dati relativi al consuntivo 2016.

Chiarisce, inoltre, che la decurtazione effettuata sulla parte stabile del Fondo, pari ad euro 60.000,00, costituisce adempimento per la corrente annualità (terza) dell'obbligo di recupero di somme indebitamente inserite in detto Fondo, con riferimento alle annualità 2006-2010 ed oggetto di contestazione da parte del MEF.

Le parti, visto il consuntivo 2016, lo approvano.

Il Fondo per la contrattazione decentrata 2017 è pari ad euro 726.846,21.

Tanto premesso, la parte pubblica, sulla base dei dati forniti, **propone la ripartizione del Fondo** per l'anno 2017 secondo il seguente schema:

Ipotesi utilizzo risorse 2017 ***Parte Stabile***	***Euro***
Progressione economica orizzontale	357.000,00
Indennità di comparto	87.120,00
Alte professionalità (Art. 10 CCNL 22/01/04)	0
Totale	**444.120,00**
Economie di parte stabile	**95.514,49**

Fondo parte variabile	**187.211,72**
Economie parte stabile	**95.514,49**
Totale	**282.726,21**

Ipotesi utilizzo risorse 2017 ***Parte Variabile***	***Euro***
Incentivo produttività	0
Indennità maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000)	1.150,00
Specifiche responsabilità Cat. B, C, D (art.	40.683,41

17, lett. *f)*, CCNL 01/04/1999)	
Personale asilo nido (Art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	11.000,00
Indennità art. 17, lett. i) CCNL 1/4/1999)	1.500,00
Turnazioni (art. 22 CCNL 14/09/2000)	76.600,00
Reperibilità (art. 23 CCNL 14/09/2000)	11.400,00
Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000)	3.300,00
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 15, lett. k), CCNL 1/4/1999	137.092,80
Totale	***282.726,21***

Per quanto concerne il **Fondo lavoro straordinario**, la disponibilità per l'anno 2017 è complessivamente pari ad euro 112.000,00.

L'indennità di turno è attribuita ai dipendenti dei servizi organizzati in turnazione, come di seguito riportato:

- Polizia Municipale
- Asilo Nido
- Servizio Uscierato Uffici Giudiziari e Comunali
- Servizio Cimitero

nei limiti e con le modalità di cui all'art. 22 del CCNL 14/9/2000.

COMUNE DI EBOLI - SALERNO

L'indennità di rischio è destinata a remunerare la continua e diretta esposizione a fattori di rischio e viene erogata per i giorni di effettiva esposizione.

I lavoratori che hanno diritto alla predetta indennità sono quelli che, in modo diretto e continuativo, sono esposti a rischio specifico connesso all'impiego di azioni di sollevamento e trazione particolarmente pesanti, potenzialmente atti a determinare lesioni e traumi (necrofori presso il servizio Cimitero).

L'individuazione nominativa del personale destinatario è competenza del Responsabile a cui il dipendente è assegnato.

Per la corresponsione dell'indennità di reperibilità valgono le disposizioni di cui all'art.23 del CCNL del 14.9.2000, come integrate dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001.
Le parti prendono atto che per il 2017 il servizio di pronta reperibilità è istituito:

- per il personale del Servizio Cimitero;
- per il personale del Servizio Stato Civile, limitatamente ai giorni festivi;
- per il personale del Servizio Gestione Manutentiva del Patrimonio, limitatamente ai giorni festivi.

Si conviene, anche per l'anno 2017, sulla conferma dei criteri già definiti nel contratto decentrato 2013 per l'erogazione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) e i) CCNL 1.4.1999), nei limiti dell'importo stanziato. La delegazione trattante concorda, in proposito, di corrispondere mensilmente l'importo base dell'indennità in questione, pari a € 1.250,00 annui (50% dell'indennità, spettante per la nomina di responsabile di servizio) e la rimanente parte a seguito di valutazione.

Per una organica consultazione della disciplina pattizia, si riportano di seguito i parametri di pesatura vigenti, di cui al verbale del 31.07.2013, che vengono confermati anche per l'annualità 2017:

"in relazione alla nomina annuale da parte della P.O., è stabilito un punteggio massimo di 100 punti. Al punteggio massimo attribuibile spetta l'indennità massima di € 2.500,00, per i punteggi inferiori l'indennità sarà corrisposta proporzionalmente:

Specifiche responsabilità cat. D	
• *Attribuzione di responsabilità di struttura organizzata formalmente conferita dall'Ente (Servizio);*	***Punti 50***
•*Affidamento di procedimenti amministrativi :*	
a) complessi (punti 10)	***Punti 10***
b) semplici (punti 5)	
•*Coordinamento di operatori di categorie pari o superiore a:*	***Punti 10***
a) n.5 unità (punti 10)	
b) n.3 unità (punti 7)	
c) n.1 unità (punti 5)	***Punti 15***
•*Incarico di sostituzione del responsabile di posizione organizzativa per assenza, limitatamente agli atti riguardanti il servizio di competenza;*	***Punti 15***
•*rilascio di pareri su atti previsti dalla legge e/o firma congiunta di atti unitamente al responsabile di P.O.*	

CAT. D, C e B

• *al personale di categoria D, C e B viene corrisposta l'indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lettera f), in relazione all'esecuzione di procedure con rilevanza esterna, comportanti responsabilità personali, risultanti da specifico atto formale del Sindaco, attribuito in relazione al profilo professionale specifico di appartenenza (es. CED – amministratori di sistema) o particolari profili professionali di Cat. D non titolari di responsabilità di servizio (Assistenti Sociali).*
A dette figure di cat. D, C e B compete un'indennità di € 1.000 annui.

L'atto di assegnazione della specifica responsabilità, che costituisce atto di gestione del rapporto di lavoro, da formalizzarsi a cura del responsabile di pozione organizzativa, ha durata annuale e si intende tacitamente prorogato, salvo revoca espressa e motivata, fino all'approvazione del P.E.G./Bilancio di previsione dell'anno successivo.

La pesatura sarà effettuata annualmente dalla Conferenza di Direzione composta dai responsabili di Settore e dal Segretario Generale.

Indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera i) CCNL 1.4.1999 e s.m.i..
E' destinata a compensare le specifiche responsabilità del personale di cat. C e B attribuite con atto formale dell'Ente, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed elettorale, archivisti informatici, responsabili dei tributi derivanti da disposizioni di legge, addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico, funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, addetti ai servizi di protezione civile. L'importo massimo erogabile è di € 300 annui lordi. L'importo da erogare è fissato in € 300, sarà stabilito proporzionalmente in rapporto all'ammontare che la delegazione trattante stabilirà ogni anno.

L'importo da corrispondere, con riferimento a tutti i punti sopra indicati per le specifiche responsabilità, costituito in un unico fondo, sarà comunque determinato proporzionalmente in rapporto all'ammontare dell'importo finanziato annualmente dalla delegazione trattante."

Si conferma, inoltre, l'articolazione dell'indennità per il maneggio valori al personale che, per legge o in base a provvedimento formale, è effettivamente addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, in relazione all'importo medio annuo dei valori maneggiati, nella seguente misura:

COMUNE EBOLI - SALERNO

Importo annuo	Indennità giornaliera
Fino ad €. 3.000,00	€. 0,00
Da €. 3.000,01 ad €. 30.000,00	€. 1,00
Superiore ad €. 30.000,01	€. 1,55

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di maneggio valori, come risulta dal giornale di cassa giornaliero.
Gli importi annui di cassa sono desumibili e trovano convalida nell'atto di approvazione dei rendiconti degli agenti contabili relativo all'anno, come da D.Lgs. n. 267/2000, artt. 93 e 233.

Completato l'esame della proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2017, la CGIL FP esprime un parere critico sulla situazione e sull'utilizzo di alcuni istituti (eccesso della spesa per lo straordinario dei vigili, mancanza di una politica del personale, assenza dei piani di sponsorizzazione, ad es. per la polizia locale), pertanto conclude per la mancata approvazione dell'ipotesi di intesa.

La CISL FP, invece, pur rimanendo critica rispetto ad alcune scelte operate dalla parte pubblica, dichiara di procedere alla sottoscrizione dell'intesa, avendo ricevuto garanzia del mantenimento degli istituti contrattuali concordati nell'esercizio precedente e la disponibilità a rendere esigibili per il 2018 nuove PEO, utilizzando la parte stabile esigibile dal piano di razionalizzazione, nonché piani autofinanziati *ex lege* Minniti, art. 208 C.d.S. e Codice degli Appalti.

La UIL FPL esprime le proprie riserve sulla costituzione del Fondo, ritenendo la disponibilità dello stesso insufficiente al finanziamento dei servizi. Propone al tavolo di finanziare la restituzione al MEF con le economie annuali dei piani di razionalizzazione, al fine di dare certezza al finanziamento degli istituti contrattuali per la parte stabile e quindi procedere con sicurezza al finanziamento di nuove progressioni orizzontali. Pur apprezzando il lavoro svolto dall'Amministrazione circa la predisposizione del Piano triennale di razionalizzazione della spesa, dichiara il proprio parere contrario alla sottoscrizione dell'accordo.

Il Presidente accoglie favorevolmente la dichiarazione della sola CISL FP per la sottoscrizione della preintesa, che pertanto viene chiusa e rimessa ai Revisori dei Conti ed agli organi politici per il prosieguo di competenza.

Alle ore 11,45, esaurito l'esame degli argomenti da trattare, il Presidente della delegazione di parte pubblica dichiara chiusa la seduta odierna e, con essa, la sessione contrattuale 2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la *parte pubblica*:

- dott.ssa Livia LARDO – Presidente
- rag. Cosimo MARMORA – Componente
- dott.ssa Maria Grazia CAPUTO – Componente, con funzioni anche di verbalizzante

COMUNE DI EBOLI - SALERNO

Per le *RR.SS.UU.*:

- Carlo ASTONE
- Angelo D'ACUNTO
- Vincenzo CORSETTO
- Annunziata CONTALDO
- Gerardina PISATURO
- Giuseppe D'AMBROSIO

Per le *OO.SS. Territoriali*:

- Vincenzo DELLA ROCCA – CISL FP
- Ornella ZITO – FP CGIL
- Antonio FINE – UIL FPL

COMUNE DI EBOLI
SALERNO

UTILIZZO DEL FONDO PER L'ANNO 2016

	anno 2015 consuntivo	2016 proposta	2016 pagamenti eseguiti al 31/12/2016	economie		
totale risorse stabili	**464.816,08**	**424.372,67**				
a finanziare "istituti stabili"						
incrementi retributivi progressione economica orizzontale	275.112,51	269.800,00	266.316,66	3.483,34		istituto stabile
retribuzioni di posizione Enti con dirigenza	0,00					istituto stabile
indennità di comparto; quota 2003 da colonna 2) tab. D) CCNL 22.01.04	89.023,97	90.000,00	89.775,09	224,91		istittuto stabile DA ART. 32 COMMA 1) ccnl
Alta professionalità	0,00				0,00	
Totale "Istituti stabili"	**364.136,48**	**359.800,00**	**356.091,75**	**3.708,25**	**0,00**	
differenze tra risorse stabili e utilizzo da destinare ad istituti variabili	**143.871,35**	**64.572,67**				
totale risorse variabili	**261.318,87**	**221.036,24**				
totale risorse disponibili per finanziare "istituti variabili"	**355.222,83**	**285.608,91**				
compensi diretti ad incentivare la produttivita' (produttivita' collettiva)	42.058,69	**0,00**				somma disponibile "per differenza=
turnazione	75.027,56	72.000,00	73.415,56	-1.415,56		istituto variabile
rischio	3.292,10	3.300,00	2.970,00	330,00		istituto variabile
indennita' maneggio valori	1.152,75	1.150,00	1.150,00	0,00		istituto variabile (nb. Comma 5 art. 15 CCNL 1.4.99)
indennità responsbilità categoria B, C, e D	69.150,79	44.843,65	44.843,65	0,00		#€ . 65.203,56 €.1.947,23 €. 2.000,00
Educatrici asilo nido	10.939,19	11.000,00	10.442,33	557,67	0,00	
Indennita' anagrafe stato civile	887,50	900,00	900,00	0,00		istituto variabile
reperibilità cimitero stato civile	11.397,66	11.400,00	11.079,38	320,62		istituto variabile (nb. Comma 5 art. 15 CCNL
reperibilità stato civile						
disagio						
sponsorizzazioni						
incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (ici, merloni, avvocatura, ISTAT)	148.092,23	141.015,26	141.015,26			istituto variabile
Totale "Istituti variabili"	361.998,47	**285.608,91**	**285.816,18**	**-207,27**		
Totale generale "Istituti stabili + Istituti variabili"	726.134,95	**645.408,91**	**641.907,93**	**3.500,98**		
Totale generale risorse disponibili	0,00	**645.408,91**				

fondo straordinario		112.000,00		37.270,68	74.729,32
				19.246,13	

COMUNE DI EBOLI SALERNO

UTILIZZO DEL FONDO PER L'ANNO 2017

	2017 proposta		economie		
totale risorse stabili	**539.634,49**				
a finanziare "istituti stabili"					
incrementi retributivi progressione economica orizzontale	357.000,00				istituto stabile
retribuzioni di posizione Enti con dirigenza					istituto stabile
indennità di comparto; quota 2003 da colonna 2) tab. D) CCNL 22.01.04	87.120,00				istitituto stabile DA ART. 32 COMMA 1) ccnl 22.01.2004
Recupero visita ispettiva MEF				0,00	
Totale "Istituti stabili"	**444.120,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
differenze tra risorse stabili e utilizzo da destinare ad istituti variabili	**95.514,49**				
totale risorse variabili	**187.211,72**				
totale risorse disponibili per finanziare "istituti variabili"	**282.726,21**				
compensi diretti ad incentivare la produttivita' (produttivita' collettiva)	**0,00**				somma disponibile "per differenza=
turnazione	76.600,00				istituto variabile
rischio	3.300,00				istituto variabile
indennita' maneggio valori	1.150,00				istituto variabile (nb. Comma 5 art. 15 CCNL 1.4.99)
indennità responsbilità categoria B, C, e D	40.683,41				
Educatrici asilo nido	11.000,00			0,00	
Indennita' anagrafe stato civile	1.500,00				istituto variabile
reperibilità cimitero stato civile	11.400,00				istituto variabile (nb. Comma 5 art. 15 CCNL 1.4.99)
reperibilità stato civile					
disagio					
sponsorizzazioni					
incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (ici, merloni, avvocatura, ISTAT)	137.092,80				istituto variabile
Totale "Istituti variabili"	**282.726,21**	**0,00**	**0,00**		
Totale generale "Istituti stabili + Istituti variabili"	**726.846,21**	**0,00**	**0,00**		
Totale generale risorse disponibili	**726.846,21**				

fondo straordinario	112.000,00		33.393,49	78.606,51

COMUNE DI EBOLI - SALERNO

Comune di Eboli

REGISTRO GENERALE

N° 2264 del 27/11/2017

AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO SETTORE N° 99 DEL 27/11/2017

COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2017. RIDETERMINAZIONE.

Il Responsabile

VISTI

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali emanato con D. Lvo n. 267 del 18/8/2000;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

Via Matteo Ripa
84025 EBOLI - Salerno

Richiamata la propria determinazione n. 621 R.G. del 28/03/2017, con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017;

Vista e richiamata la deliberazione di G.C. 35 del 13/02/2017, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica, al fine della stipula del nuovo contratto decentrato integrativo e della destinazione delle risorse decentrate relative alla corrente annualità;

Vista la preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2017, parte economica, siglata tra la delegazione trattante di parte sindacale e di parte pubblica in data 24/07/2017;

Vista e richiamata la deliberazione di G.C. n. 392 del 23/11/2017, con la quale è stato approvato il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2017-2019, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, commi 4, 5 e 6, del D.L. 6 Luglio 2011, n. 98 e dall'art. 4 del D.L. 6 Marzo 2014, n.16;

Considerato che con deliberazione n. 398 del 23/11/2017 la Giunta Comunale ha stabilito, tra l'altro:

1. di avvalersi della facoltà prevista dagli articoli 16, commi 4, 5 e 6, del D.L. 6 Luglio 2011, n. 98, convertito nella Legge 15 Luglio 2011, n. 111, e 4 del D.L. 6 Marzo 2014, n. 16, a norma dei quali le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate, derivanti dall'adozione di piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa possono essere utilizzate annualmente per la contrattazione integrativa, nell'importo massimo del 50%, nonché, in misura totale rispetto ai risparmi conseguiti, per il recupero delle somme indebitamente erogate a valere sulle risorse finanziarie alla stessa destinate;

2. di provvedere al residuo recupero delle somme illegittimamente inserite nel fondo per le risorse decentrate degli anni 2006-2010, di cui alla contestazione del MEF prot. n. 3426 del 30/01/2015, pari a € 312.183,00, destinando a tale finalità quota parte delle risorse della parte stabile del fondo per le annualità dal 2017 al 2019;

3. modificare ed integrare, per l'effetto, l'articolo 7 delle direttive per la delegazione trattante di parte pubblica, approvate con deliberazione di G.C. n. 35 del 13/02/2017, che viene sostituito come segue:

   ART. 7 – RECUPERO RISORSE ILLEGITTIMAMENTE INSERITE NEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE.

   L'Ente provvede al recupero di euro 584.102,75, quali somme illegittimamente inserite nel fondo per le risorse decentrate degli anni 2006-2010, di cui alla contestazione del MEF prot. n. 3426 del 30/01/2015, destinando a tale finalità parte delle risorse della parte stabile del fondo, con le modalità di cui all'art. 16 del D.L. n. 98/2011, pari a euro 60.000,00 per l'anno 2017, e per gli anni successivi fino al completo recupero. Tale recupero è già stato effettuato nell'anno 2015 per euro 71.600,00, nell'anno 2016 per euro 104.061,00 e per euro 96.258,75 direttamente dai dipendenti. In tal modo si recuperano le risorse sopra specificate nell'arco di cinque anni, pari al numero degli anni in cui il fondo è stato illegittimamente implementato.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi del Piano di Razionalizzazione (PdR) della spesa per il triennio 2017-2019, nella misura dallo stesso prevista, comporta l'obbligo di recupero della differenza dalla parte stabile del fondo.

4. confermare in ogni sua parte il restante contenuto delle linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica, riportate nel documento allegato *sub* "A" alla

deliberazione di G.C. n. 35 del 13/02/2017, al fine della stipula del nuovo contratto decentrato integrativo, in conformità alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009, nonché alla destinazione delle risorse decentrate relative alla corrente annualità;

5. di demandare al Responsabile di A.P.O. Affari Generali la rideterminazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, nel pieno rispetto della normativa contrattuale e nazionale in vigore;

Vista l'allegata Tabella Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa, predisposta dal Responsabile dell'Area Finanze;

Ritenuto di provvedere alla rideterminazione del fondo risorse decentrate 2017, al fine di rendere omogenei i dati in esso contenuti con le modifiche ed integrazioni apportate alle direttive per la delegazione trattante di parte pubblica con la deliberazione di G.C. n. 398 del 23/11/2017, innanzi citata;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- i vigenti CCNL relativi al personale dipendente del comparto "Regioni-Autonomie Locali";

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del TUEL, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.e i., con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile degli atti;

Richiamato l'art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 07/03/2015, che disciplina il controllo preventivo, prevedendo, tra l'altro, che lo stesso è esercitato dai responsabili di settore competenti per materia;

Rilevata la propria competenza, ai sensi del decreto sindacale di nomina n. 304 del 16/11/2016;

D E T E R M I N A

1) di rideterminare la costituzione del Fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva per l'anno 2017, determinato secondo la vigente disciplina contrattuale di comparto e quantificato da allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di dare atto che il fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, pari a € 145.633,37, è così determinato:

Fondo risorse decentrate	
Risorse decentrate stabili	539.634,49
Risorse decentrate variabili	243.710,74
Somme residue fondo 2016	3.500,98
Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2017	786.846,21
Riduzioni per recupero visita ispettiva MEF (terza annualità)	- 60.000,00

Risorse destinate all'indennità di comparto e alle progressioni orizzontali	444.120,00
Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2016, depurato delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali	278.846,21
Totale costo contrattazione collettiva decentrata anno 2016, depurato delle risorse a specifica destinazione (art. 15, comma 6, lettera K del CCNL 01/04/1999)	145.633,37

3) di dare atto che il fondo per lavoro straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/1999 ammonta ad €. 112.000,00;

4) di dare atto che la spesa afferente alla determinazione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2017 è prevista al capitolo 1205, intervento 1010201, del bilancio di previsione anno 2017, oltre oneri riflessi e IRAP a carico del datore di lavoro, previsti in distinti e separati stanziamenti di bilancio;

5) di dare atto che le somme sopra descritte verranno ripartite e assegnate secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di personale dal vigente CCNL, dalla contrattazione integrativa e dagli atti amministrativi e gestionali, appositamente assunti dai responsabili di Area;

6) dare atto che con la firma del presente provvedimento si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni;

7) trasmettere la presente determinazione al Responsabile A.P.O. Finanze per gli adempimenti di sua competenza e per le registrazioni in contabilità del recupero effettuato per le contestazioni del MEF in seguito alla visita ispettiva;

8) trasmettere la presente determinazione, con i relativi allegati, all'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente;

9) dare atto che:
- il funzionario responsabile del procedimento è la sottoscritta;
- sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento;
- in ordine all'adozione del presente atto non sussistono motivi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line comunale per 15 giorni consecutivi, sul sito istituzionale dell'Ente;

10) di procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017, alla voce Amministrazione Trasparente, fra le articolazioni in essa previste, afferenti al personale, ex art. 22 del D.Lgs. n.33/2013.

La Responsabile di A.P.O.

Maria Grazia Caputo

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2016	2017
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - *(ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)*	403.724,06	403.724,06
INCREMENTI CCNL 2002-05 - *(ART. 32 CC. 1,2,7)*	53.008,68	53.008,68
INCREMENTI CCNL 2004-05 - *(ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)*	24.229,55	24.229,55
INCREMENTI CCNL 2006-09 - *(ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)*	30.743,87	30.743,87
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - *(DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)*	48.410,49	48.410,49
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - *(ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)*	4.438,51	4.438,51
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - *(ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)*	-	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - *(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)*	-	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - *(ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011*	78.685,03	81.903,44
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	106.824,11	106.824,11
TOTALE RISORSE STABILI	**536.416,08**	**539.634,49**
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - *(ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)*		
RECUPERO EVASIONE ICI - *(ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)*	13.561,41	9.795,80
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - *(ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)*		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - *(ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)*		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - *(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)*		
INTEGRAZIONE 1,2% - *(ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)*		
MESSI NOTIFICATORI - *(ART. 54, CCNL 14.9.2000)*		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - *(ART. 27, CCNL 14.9.2000)*	27.097,66	27.640,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 113, D.LGS. 50/2016)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	**40.659,07**	**37.435,80**
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - *(ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)*	33.691,48	3.500,98
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - *(ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)*	37.962,29	74.729,32
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - *(ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)*	62.503,96	62.504,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - *(ART. 27, CCNL 14/9/2000)*	20.000,00	8.000,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, *ECC.* - *(ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)*	17.850,24	29.153,00
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	- 104.061,00	- 60.000,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - *(ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)*		31.888,62
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	**67.946,97**	**149.775,92**
TOTALE RISORSE VARIABILI	**108.606,04**	**187.211,72**
TOTALE	**645.022,12**	**726.846,21**

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	**577.075,15**	**577.070,29**
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	**170.000,00**	**170.000,00**
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	**747.075,15**	**747.070,29**

Oggetto: Costituzione Fondo per la Contrattazione Integrativa anno 2017. Rideterminazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria favorevole ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000, sul presente atto. L'impegno contabile è stato registrato come di seguito riportato.

		Impegno/Accertamento			
Capitolo	Importo	E/U	Anno	Numero	Sub
	€				

Eboli, 28/11/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Cosimo Marmora

N. 3701 DEL REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente, per quindici giorni consecutivi dal 28/11/2017 al 13/12/2017.

Data 28/11/2017

IL RESPONSABILE A.P.O.
Maria Grazia Caputo

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO

Nota metodologica: *La relazione è preparata dal settore personale del comune; è attestata dal collegio dei revisori dei conti/revisore unico; è pubblicata sul sito internet del comune ed è trasmessa all'Aran ed al CNEL unitamente al contratto decentrato.*

MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		_____ - Preintesa siglata in data 04/12/2017
Periodo temporale di vigenza		1 Gennaio – 31 Dicembre 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente - Segretario Generale Componenti - Responsabile Settore Affari Generali e Responsabile Settore Finanze Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL FP RSU (componenti): Annunziata Contaldo, Bartolomeo Considerato, Gerardina Pisaturo, Vincenzo Corsetto, Giuseppe D'Ambrosio, Fabio Mazzaro, Angelo D'Acunto, Carlo Astone, Angela Cirone
Soggetti destinatari		Personale non dirigenziale dipendente del Comune
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) criteri generali per l'individuazione delle procedure per corrispondere specifiche o particolari indennità b) individuazione delle indennità la cui disciplina è riservata alla contrattazione decentrata, con indicazione dei requisiti necessari e del loro ammontare c) utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (revisori dei conti): Sì, la certificazione è stata acquisita in data 06/03/2018, con prot. n. 11751.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Si rinvia al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 11751 del 06/03/2018.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)? Sì, il Piano della Performance è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 20/07/2017.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 (non vincolante per gli enti locali)? Sì, con deliberazione di G.C. n. 31 del 30/01/2014.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009? Sì.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009? No. I Comuni non sono destinatari diretti delle disposizioni di cui all'art.14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009.

COMUNE DI EBOLI - SALERNO

MODULO 2: Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato integrativo

L'ipotesi di accordo decentrato sottoscritto in data 4 Dicembre 2017 attiene all'utilizzo del Fondo Salario Accessorio per l'esercizio 2017 e definisce le procedure ed i requisiti per la corresponsione di specifiche indennità, la cui disciplina è ancora riservata, per legge o per CCNL, alla contrattazione decentrata.

L'ipotesi di accordo è esplicitata nel verbale sottoscritto in data 4 Dicembre 2017, relativo alla delegazione decentrata (di parte sindacale e di parte pubblica) tenutasi nella stessa data.

Le parti firmatarie hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con prospetto del Responsabile Settore Finanze, allegato al verbale del 4 Dicembre 2017 ed hanno provveduto, alla luce delle esigenze rilevate e fermo restando lo stanziamento per istituti fissi e vincolati, a ripartire le risorse disponibili, destinandole al finanziamento dei vari istituti contrattuali. Contestualmente sono stati anche definiti i criteri per la erogazione delle indennità per specifiche responsabilità, delle indennità per maneggio valori, delle indennità di rischio, reperibilità, turnazione.

QUADRO SINTETICO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

- parte stabile già utilizzata euro 444.120,00
- parte stabile utilizzabile euro 95.514,49
- parte variabile euro 187.211,72
- totale risorse disponibili per la contrattazione decentrata euro 726.846,21
- risorse aventi una destinazione specifica euro 137.092,80
- indennità di produttività: euro 0
- indennità di specifiche responsabilità categorie B e C e D: euro 40.683,41
-
- indennità per particolari incarichi: euro 0
- indennità di turno: euro 76.600,00
- indennità di rischio: euro 3.300,00
- indennità maneggio valori: euro 1.150,00
- indennità educatrici asilo nido art. 31 CCNL: euro 11.000,00
- indennità ufficiali anagrafe e stato civile: euro 1.500,00
- indennità reperibilità: euro 11.400,00
- oneri per progressioni verticali attribuite negli anni precedenti: euro 357.000,00
- oneri per progressioni verticali attribuite nell'anno: euro 0
- oneri per indennità di comparto (quota a carico del fondo): euro 87.120,00
- oneri per posizioni organizzative (negli enti con i dirigenti): euro 0
- oneri per alte professionalità: euro 0
- recupero rilievi MEF terza annualità 60.000,00

Effetti abrogativi impliciti

A seguito del presente accordo devono intendersi implicitamente abrogati i precedenti CCDI difformi e/o in contrasto con i criteri di erogazione delle indennità definiti nel presente accordo.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto al personale si applica il Regolamento per l'attuazione del D.Lgs. 150/2009 nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 364 del 24.11.2011).

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Per l'anno in questione non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il sistema di valutazione delle P.O. adottato dall'ente si propone di valutare la performance organizzativa, i risultati raggiunti rispetto alla performance individuale, i comportamenti organizzativi e le capacità manageriali espresse, le competenze professionali dimostrate, la capacità di valutare i propri collaboratori.
I criteri di erogazione delle indennità per specifiche responsabilità della cat. D, che ne collegano l'*an* ed il *quantum* a precisi parametri di pesatura delle posizioni ricoperte, mirano a sviluppare una maggiore responsabilizzazione ed autonomia dei livelli intermedi, presupposto per un miglioramento della performance dell'intera struttura.

La Responsabile A.P.O. Personale
Maria Grazia Caputo

COMUNE DI EBOLI - SALERNO

LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Nota metodologica: *La relazione è preparata dal settore economico-finanziario del comune; è attestata dal collegio dei revisori dei conti/revisore unico; è pubblicata sul sito internet del comune ed è trasmessa all'Aran ed al CNEL unitamente al contratto decentrato.*

MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Data e provvedimento di costituzione del Fondo: determina 2264 del 27/11/2017
Parte stabile: €. 539.634,49
Parte variabile: 247.211,72

1.1 Risorse stabili

Risorse storiche consolidate (fondi ex CCNL 6 luglio 1995, risorse destinate al Led etc.)	368.566,92	Rappresenta il fondo costituito ai sensi del CCNL 01/04/1999 incluso la riduzione del 3% dello straordinario (art. 14 c,4)
Incrementi previsti dai CCNL (2001, 2004, 2006, 2008)	195.988,24	Art. 4 c. 1 CCNL 05/01/01, Art. 32 c. 1 , art. 29 e art. 2 CCNL 22/01/04,Art. 4 c. 1 CCNL 09/06/06 e art. 8 c. 2 CCNL 11/04/08
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (Ria, assegni ad personam dei cessati etc)	81.903,44	Art. 4 c. 2CCNL 05/10/01
	646.458,60	

1.2 Risorse variabili

Art. 15, comma 2, CCNL 1 aprile 1999		
Art. 15, comma 5, CCNL 1 aprile 1999		
Art. 15, comma 1, lettera d, CCNL 1 aprile 1999		
Art. 15, comma 1, lettera k, CCNL 1 aprile 1999	168.981,42	Risorse per l'incentivazione della progettazione interna, personale addetto all'ICI, avvocatura interna e segretari commissioni elettorali circondariali
Altri incrementi	78.230,30	Art. 15c. 1 lettera m) risparmi lavoro straordinario anno precedente e art. 17 c. 5 somme non spese anno preedente
	247.211,72	

1.3 Decurtazioni del fondo

Decurtazione del fondo 2015 per restare entro il tetto del fondo 2014	106.824,11	Art. 9 comma 2 D.L. 78/2010
Altre decurtazioni	60.000,00	Recupero visita ispettiva MEF 3^ annualità
	166.824,11	

COMUNE DI EBOLI SALERNO

1.4 Totale fondo

Parte stabile	539.634,49
Parte variabile	187.211,72
Totale fondo	726.846,21
Risorse che non sono comprese nel tetto al fondo per la contrattazione decentrata (lavoro straordinario)	112.000,00

1.5 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 *Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Progressioni economiche già attribuite	357.000,00	
Indennità di comparto (quote a carico del fondo)	87.120,00	
Posizioni organizzative (enti con i dirigenti)		
Altre destinazioni		

2.2 *Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

Nuove progressioni economiche		
Posizioni organizzative (enti con i dirigenti)		
Produttività	0,00	
Turno	76.600,00	
Specifiche responsabilità		
Disagio		
Rischio	3.300,00	
Reperibilità	11.400,00	
Maneggio valori	1.150,00	
Personale docente ed educativo asili nido	11.000,00	
Altre indennità	179.276,21	Indennità di responsabilità categoria B, C, D indennità ufficiali anagrafe e incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge

2.3 *Destinazioni ancora da regolare (eventuale)*

2.4 *Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	581.212,80	Progressioni economiche, indennità comparto e incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge (ICI, progettazione, avvocatura)

COMUNE DI EBOLI - SALERNO

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	145.633,41	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale	726.846,21	

2.5 ***Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)***

2.6 ***Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale***

Copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**444.120,00**	Il fondo parte fissa ammonta ad €. 539.634,49
Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	Si	
Rispetto del principio di selettività delle progressioni	Si	

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

3.1.1 ***Totale fondo***

Parte stabile	539.634,49
Parte variabile	187.211,72
Totale fondo (al netto recupero MEF)	726.846,21

3.1.2 ***Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)***

3.2.1 ***Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa***

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	581.212,80	
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	145.633,41	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)		
Totale	726.846,21	

3.2.2 ***Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)***

COMUNE DI EBOLI - SALERNO

MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 *Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione*

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in diversi capitolo di spesa e precisamente il cap. 1205/1 (fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi), cap. 1205/2 (fondo miglioramento efficienza servizi parte variabile) cap. 1403 (Accantonamento ICI), cap. 1602 (incentivo per la progettazione), cap. 1830 (compenso per avvocatura), cap. 1830/2 (Spese per liti e giudizi incarichi legali interni con condanna alle spese della controparte), cap. 1728/1, 1728/2, 1728/3 e1728/4 (compenso sottocommissioni elettorali), ed è stato previsto la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

4.2 *Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

4.3 *Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile Settore Affari Generali n. RG 2264 del 27.11.2017 risulta stanziato nel Bilancio di esercizio 2017 adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 24.04.2017.
Eboli 25/01/2018

COMUNE DI EBOLI - SALERNO

Il Responsabile A.P.O. Finanze e Tributi
Rag. Cosimo Marmora

Comune di Eboli
Protocollo: **11751** del **06/03/2018**
Titolario: **- Fascicolo:**

COMUNE DI EBOLI

(Provincia di Salerno)

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 122 del 6/3/2018

AL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA LIVIA LARDO

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE
RAG. COSIMO MARMORA

AL RESPONSABILE DEL SETTORE AFF.GEN
MARIA GRAZIA CAPUTO

Oggetto: Parere sull'ipotesi di accordo del contratto decentrato integrativo anno 2017 corredato della relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera commissariale n. 1/C del 20.1.2015, nelle persone di: dott. Lorenzo Vallefuoco Presidente, dott.ssa Filomena Lazazzera componente, dott Domenico D'Agostino Componente, , si è riunito con urgenza presso lo studio del Dott. Domenico D'agostino al fine di esprimere il parere di cui all'oggetto. Ricevuta la nota prot. n. 5069 del 30/01/2018 ad oggetto "Ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2017, richiesta certificazione." con allegati: la determina n. 2264 del 27/11/2017 di costituzione del fondo per l'anno 2017, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ed i prospetti di utilizzo e costituzione fondo, delibera di Giunta Comunale del 23/11/2017 n. 398 delle linee di indirizzo

Premesso

- che l'art. 40, comma 3 bis del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione, la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;
- che l'art. 40, comma 3 quinquies del sopracitato decreto dispone, che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione e che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. Inoltre in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- che è obbligatorio in sede di contrattazione decentrata integrativa di rispettare in virtù dei principi di merito, premialità e selettività il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D. Lgs. N 150/2009, delle altre disposizioni normative e del Ccnl vigente;
- che l'art. 40 bis comma 1, del d. lgs. 165 sancisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e delle norme di legge è effettuato dal Collegio dei revisori;

- che l'art.5, comma del C.c.n.l. 1/04/1999, come sostituito dall'art. 4, comma 3, del C.c.n.l. 22/1/2004, stabilisce che: "I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";
- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 come sostituito dall'art. 4, comma 3, del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori e a tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria e trascorsi 15 giorni senza rilievi, da parte dell'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che il controllo dei Revisori dei Conti va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso e vada indirizzato verso la composizione ed all'utilizzo del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente ed in particolare valutare la compatibilità de gli oneri delle clausole del contratto di secondo livello con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente ma anche del rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- che la legge di stabilità 2014 legge 147/2013 stabilisce che il fondo per le risorse decentrate 2014, parte stabile, costituisca la base per il fondo del 2015. Il che vuol dire, in concreto, che i tagli operati negli anni dal 2011 al 2014 a seguito delle previsioni contenute nell'articolo 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, vanno consolidati. Quindi, a partire dal 2015 il tetto del fondo potrà tornare ad essere incrementato rispetto all'anno 2010, sulla base delle regole previste dai contratti nazionali, tenendo conto dei vincoli che sono dettati per la utilizzazione dei commi 2 e 5 del citato articolo 15 del C.c.n.l. 1.4.1999 nonché dal rispetto del patto di stabilità ed i vincoli dettati alla spesa del personale;
- che, ai sensi dell'art 1 comma 236 della legge 28/12/20105 n. 208, legge di stabilità 2016, a partire dal 1 gennaio 2016 l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- che per l'anno 2017 in applicazione alle previsioni dettate dal D.Lgs. n. 75/2017 il fondo del 2017 non deve superare quello del 2016, mentre è scomparso il vincolo alla sua riduzione in caso di diminuzione del personale in servizio, tenendo conto di quello assumibile. Il calcolo del tetto deve essere effettuato con riferimento all'insieme delle varie componenti e non in modo analitico per singola componente.

Dato atto

- che a seguito di verifica amministrativo contabile effettuata nell'anno 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, Settore V, per gli anni dal 2006 al 2010, sono stati rilevati irregolarità e carenze sulla costituzione ed utilizzo del Fondo risorse decentrate, con l'invito all'eliminazione delle stesse ed al recupero di somme indebitamente erogate al personale (vedi relazione Mef del 13/6/2011 e note prot. 24298 del 23/6/2014, prot. 37271 del 2013 e prot. 3426 del 30/6/2015). In particolare con l'ultima nota pervenuta dal Mef prot. n.73430 del 19/09/2016, si ribadivano le irregolarità nella quantificazione del fondo e si prendeva atto che l'Ente aveva attivato le procedure per il recupero della somma di euro 584.102,75

- che a seguito dei rilievi evidenziati dal Mef nasceva l'obbligo da parte dell'ente di effettuare il recupero delle somme riportate nel referto ispettivo sia attraverso il recupero delle somme indebitamente erogate ai dipendenti che attraverso una proporzionale decurtazione dei fondi da costituire, come previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies del D. lgs. 165/201 e dall' art. 4 del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.
- che l'Ente con la nota prot. n. 41678 del 29/09/2016 indirizzata al Mef dava atto che si stava procedendo al recupero delle indennità erroneamente erogate, in particolare, indennità di rischio per euro 18.000,00, indennità di disagio per euro 9.120,00 e indennità di nocività per euro 69.138,75 direttamente dai dipendente ed il recupero della restante somma di euro 487.844,00 con recupero sul fondo dal 2015 al 2019.
- che la mancata tempestiva attivazione delle procedure di recupero possono essere ascritti ai responsabili dell'Ente che risponderebbero per danno erariale alla Corte dei Conti.

Visto

- il verbale di preintesa di contratto collettivo decentrato – parte economica anno 2017 del 4/12/2017:
- la determina n. 2264 del 27/11/2017 ad oggetto: "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2017 – Parte stabile", del responsabile Dott.ssa Maria Grazia Caputo
- il prospetto di utilizzo fondo anno 2016 e 2017;
- la delibera di giunta comunale n. 398 del 23/11/2017 di approvazione delle linee di indirizzo per la parte normativa ed economica;
- la relazione tecnico-finanziaria sulla Contrattazione Collettiva Integrativa Decentrata – anno 2017 a firma del responsabile del settore Finanze Rag. Cosimo Marmora;
- la relazione illustrativa del contratto a firma del responsabile settore personale dott.ssa Maria Grazia Caputo;
- la nota n. 8085 del 14/02/2018 di trasmissione del verbale n. 120 del 14/02/2018 di codesto Collegio indirizzata al Sindaco, Segretario Generale, responsabile personale e responsabile dei servizi finanziari per la richiesta di chiarimenti;
- la nota prot. n.11060 del 2.3.2018 di riscontro di cui al citato verbale n. 120 del Collegio dei Revisori dei Conti, a firma della segretaria comunale, responsabile del personale e responsabile dei servizi finanziari;
- la nota n. 11156 del 2/3/2018 del Responsabile dei servizi finanziari con la quale si trasmetteva in allegato il prospetto contabile della quantificazione del recupero delle differenze PEO.

Considerato che:

- con la determina n. 2264 innanzi citata si è provveduto alla costituzione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate, per l'anno 2017 che risulta così costituito:

FONDO SALARIO ACCESSORIO per € 786.846,11 di cui:

- ☐ RISORSE DECENTRATE STABILI per € 539.634.49;
- ☐ RISORSE DECENTRATE VARIABILI per € 243.710,7,55;
- ☐ RISORSE RESIDUE ANNO 2016 PER € 3.500,98;

(dal totale del fondo va decurtato la somma di euro 60.000,00 per il recupero di somme degli anni precedenti da recuperare come da verbale visita ispettiva Mef)

- che il Fondo per il lavoro straordinario è determinato in € 112.000,00;
- che l'Ente, sulla base di quanto specificato nella nota del Mef prot. n. 3426 del 30/01/2015, ha quantificato la somma da recuperare per inesatta costituzione del fondo per gli anni dal 2006 al

2010 in € 584.102,75. Nel fondo per l'anno 2017 l'Ente ha iscritto per il recupero la somma di € 60.000,00.

Il collegio esaminata l'ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2017 con verbale n. 120 del 14/02/2018 rilevava quanto segue:
- la relazione illustrativa del contratto decentrato quadro sintetica riporta indennità di produttività pari a zero, nel testo è previsto invece lo stanziamento di somme per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- la scheda relativa all'utilizzo del fondo anno 2016 riporta lo stanziamento per turnazione di euro 70.000,00 ed invece l'utilizzo per euro 73.415,56 senza che ci sia stato alcun verbale di contrattazione per la modifica della destinazione;
- la scheda relativa all'utilizzo fondo anno 2017 riporta incrementi retributivi peo per euro 357.000,00 rispetto a quanto stanziato e utilizzato nell'anno 2016 per euro 266.316,66.
A tali osservazioni, con nota n. 11060 a firma della Segretaria comunale, del responsabile del personale e del responsabile dei servizi finanziari, pervenivano i seguenti chiarimenti:

1. il rilievo evidenziato in merito alla discordanza di dati tra la parte sintetica e quella descrittiva della voce indennità di produttività era dovuta a un mero refuso meccanografico, in quanto nell'ipotesi di accordo sottoscritta il 4 dicembre 2017 tale voce è effettivamente pari a 0 (zero);
2. l'utilizzo del fondo anno 2016, relativo all'istituto della turnazione, in misura superiore allo stanziamento, era stato finanziato da economie conseguite nella gestione di altri istituti ed approvati dal tavolo trattante in data 4 dicembre 2017, con la determinazione di una economia complessiva di € 3.500,98, che era stata inserita nel fondo 2017;
3. la scheda relativa all'utilizzo del fondo 2017 per il pagamento della progressione economica orizzontale (PEO), prevista per € 357.000,00, era dovuta al riallineamento delle posizioni economiche a quelle giuridiche delle categorie B e D. In particolare, in sede di verifica effettuata nell'anno 2017 era emerso che l'Ente aveva continuato a corrispondere gli emolumenti stipendiali provenienti dall'ultima progressione orizzontale con fondi di bilancio e non con il fondo per il miglioramento dei servizi.

Inoltre nella nota si faceva presente che era in corso la quantificazione dell'erronea determinazione del fondo per gli anni precedenti, ai fini del recupero ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 16/2014.
Successivamente il responsabile dei servizi finanziari, con la nota n. 11156 quantificava la peo non inserita nel fondo ma pagata direttamente con fondi di bilancio. Tali differenze, determinate dal non corretto inquadramento della categoria di appartenenza giuridica delle posizioni economiche delle categorie superiori ai livelli B3 e D3, per gli anni 2012-2016 ammontano ad euro 469.372,16. Inoltre si affermava che per l'anno 2017 le somme necessarie per il pagamento della progressione economica orizzontale sono state imputate al relativo fondo di miglioramento servizi in base all'effettivo inquadramento giuridico dei dipendenti delle categorie economiche superiori.

Si osserva e rileva quanto segue:

- in merito alle progressioni orizzontali il Collegio come già rilevato nel parere relativo all'anno 2015 e 2016 fa presente che il Mef, innanzi contesta all'Ente nel periodo 1999-2007 l'attribuzione a tutti i dipendenti la progressione orizzontale, ai sensi degli art. 5 e 13 del CCNL 31 marzo 1999, a prescindere dai risultati della valutazione ottenuta, che sono sempre stati positivi per tutti, acquisendo in tal modo natura esclusivamente formale. A parere del Mef le progressioni orizzontali sono state attribuite in maniera generalizzata, senza rispettare la finalità premiale dell'istituto. In riferimento a tale rilievo, ribadito con la nota prot. n. 73430 del 19/09/2016, il Mef non ritenendo esaustive i chiarimenti forniti dall'Ente rimetteva al prudente apprezzamento della Magistratura contabile, la valutazione del caso. Sulla base di quanto descritto il Collegio ribadisce che la

corresponsione al personale degli emolumenti a seguito della progressione orizzontale negli anni 1997-2007, potrebbe comportare da parte della Corte dei Conti la contestazione dell'erogazione di tali emolumenti, con obbligo di restituzione ed imputazione di eventuale danno erariale a carico dei responsabili;
- in merito agli importi sulle progressioni orizzontali date al di fuori del fondo negli anni precedenti come risulta dalle note sopra descritte è obbligatorio per l'Ente attuare il dispositivo recato dall'articolo 4, comma 1, primo periodo, della legge n. 68/2014, di conversione del Dl n. 16/2014, il quale statuisce che gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, le somme indebitamente erogate, mediante il graduale riassorbimento delle stesse con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli;

- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2017 è avvenuta con determinazione n. 2264 del 27/11/2017. La preintesa del contratto parte economica è stata sottoscritta in data 4/12/2017. La stessa è stata sottoposta all'esame del Collegio solo in data 30/01/2018. Nel rilevare il ritardo con cui la stessa è stata approvata e sottoposta al Collegio, in merito, riporta il parere della Corte dei conti sezione Veneto con delibera n. 236/2014: "...Si costituisce il Fondo entro l'esercizio in essere ma il contratto è sottoscritto solo nell'esercizio successivo: in tale circostanza non sorgendo l'obbligazione ai sensi dell'articolo 163 del TUEL, "...Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio". Quindi le relative risorse confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato in attesa della formale sottoscrizione nell'esercizio successivo del contratto decentrato. Tuttavia, l'ipotesi sopra prospettata seppur abbastanza diffusa, va stigmatizzata atteso che l'accordo contrattuale, per i motivi sopra richiamati è necessario intervenga prima della fine dell'esercizio di riferimento...";
- che l' ultimo CCDI quadriennale è stato approvato nel 2005 con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 20/1/2005, e pertanto è necessario provvedere ad una nuova adozione dello stesso:
- sull'utilizzo delle risorse piano di razionalizzazione di cui alla delibera di giunta n. 392 del 23/11/2017 pari ad euro 31.888,62 per il 2017 ed euro 128.896,84 per il 2018 e il 2019, il collegio fa presente che i risparmi conseguiti e da certificare dai revisori possono essere considerati solo per l'annualità e non cumulati per il triennio. Pertanto gli importi quantificati per il 2018 e 2019 non sono corretti.
- Il Collegio rileva che l'avvenuta erogazione alla data odierna delle somme del salario accessorio prima della stipula del contratto decentrato è di dubbia legittimità, analogamente alla turnazione relativa all'anno 2016 erogata per un importo superiore di euro 3.415,56 rispetto allo stanziamento previsto che è stato finanziato con le economie degli altri istituti senza che ci sia stato alcun accordo precedente alla maggiore erogazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime PARERE FAVOREVOLE unicamente sulla costituzione del fondo per l'anno 2017, con la prescrizione che vengano seguite le raccomandazione sotto elencate:

- l'approvazione del CCDI quadriennale previsto dal Ccnl;

- che l'Ente provveda con celerità a recuperare le restanti somme erroneamente erogate ai dipendenti come risulta dai rilievi del Mef;

- che l'Ente provveda con celerità a recuperare dal fondo le somme peo erogate ai dipendenti sulla base di quanto sopra descritto;

- che si provveda a ricalcolare i risparmi presunti di cui alla delibera n. 392/2017 per gli anni 2018 e 2019;

- in merito all'erogazione degli emolumenti delle progressioni orizzontali il Collegio in considerazione di quanto rilevato dal Mef invita l'Ente a valutare l'opportunità di congelamento dello stesso in attesa delle decisioni della Corte dei Conti.

Eboli, 6/3/2018

Il Collegio dei Revisori